



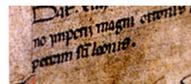
MUSEO DIOCESANO
DELLA SPEZIA, SARZANA E BRUGNATO



Diocesi della Spezia - Sarzana - Brugnato
Ufficio Arte Sacra e
Beni Culturali



NON SOLO NEI
MUSEI, IL TERRITORIO SI
RACCONTA.
CHIESE, BORGHI E PERGAMENE



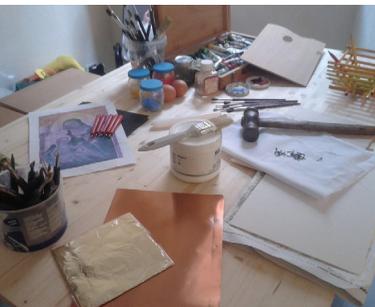
Dignità dell'arte sacra

122. Fra le più nobili attività dell'ingegno umano sono annoverate, a pieno diritto, le belle arti, soprattutto l'arte religiosa e il suo vertice, l'arte sacra. Esse, per loro natura, hanno relazione con l'infinita bellezza divina che deve essere in qualche modo espressa dalle opere dell'uomo, e sono tanto più orientate a Dio e all'incremento della sua lode e della sua gloria, in quanto nessun altro fine è stato loro assegnato se non quello di contribuire il più efficacemente possibile, con le loro opere, a indirizzare religiosamente le menti degli uomini a Dio. Per tali motivi la santa madre Chiesa ha sempre favorito le belle arti, ed ha sempre ricercato il loro nobile servizio, specialmente per far sì che le cose appartenenti al culto sacro splendessero veramente per dignità, decoro e bellezza, per significare e simbolizzare le realtà soprannaturali; ed essa stessa ha formato degli artisti.

Capitolo VII del *Sacrosanctum Concilium*

I bambini di oggi sono gli adulti di domani,
aiutiamoli a crescere liberi da stereotipi,
aiutiamoli a sviluppare tutti i sensi,
aiutiamoli a diventare più sensibili,
un bambino creativo è un bambino più felice.

Bruno Munari



I SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO DIOCESANO

La storia della Diocesi della Spezia, Sarzana e Brugnato è particolarmente complessa e articolata; caratterizzata da significative variazioni territoriali e di nomenclatura, segnata dall'incontro di popoli e culture diverse. Il percorso storico e pastorale ha portato infine ad una sostanziale unità in cui però, e il nome attuale della diocesi lo dichiara, si è sempre voluto porre l'attenzione sulla varietà e sulle diverse identità che l'hanno caratterizzata.

Esito significativo di questa unione è l'esistenza non di un solo museo diocesano ma di una vera rete museale costituita da tre diverse sezioni che rappresentano un percorso assai articolato sul territorio, rispettoso delle complesse caratteristiche locali e delle diversificate tradizioni devozionali.

I Servizi educativi del Museo Diocesano si pongono come missione la guida alla lettura delle diversificate emergenze ecclesiastiche e culturali con l'intento di svelare nella loro completezza le differenti realtà susseguitesi in duemila anni di storia.

I percorsi proposti sono adatti ed adattabili ad ogni genere di target, in base alle esigenze del pubblico verrà modificato il linguaggio e le modalità messe in atto dagli operatori didattici esperti che manterranno comunque sempre un approccio scientifico alle materie anche quando queste verranno affrontate in forma ludica.

Gli operatori sono a disposizione degli insegnanti anche per ideare insieme percorsi, moduli e attività in base alle esigenze specifiche del programma scolastico affrontato.

I prezzi per la partecipazione alle attività possono essere di 4 o 5 euro a ragazzo presso le strutture museali, il prezzo dipende dal tipo di materiale necessario allo svolgimento dei laboratori, e di 80 euro a classe presso le sedi scolastiche e sul territorio.

ARCHEOLOGIA E STORIA



Caccia al tesoro nella casa dell'abate Ildebrando

Dall'abate al vescovo conte: scopriamo la storia dello storico Palazzo vescovile con una caccia al tesoro a tema fra le sale del museo.

Una chiesa sotto la chiesa ... con l'occhio dell'archeologo

L'archeologia come metodo di lavoro per ricostruire la storia degli edifici ecclesiastici. Gli studenti verranno introdotti nel mondo dell'archeologia alla conoscenza dei metodi e degli strumenti di scavo, dei sistemi di documentazione (con l'elaborazione di apposite schede) e di indagine sul campo, con applicazione agli edifici ecclesiastici in particolare.

Laboratorio: scavo simulato di contesto.



Il reperto archeologico dal ritrovamento alla musealizzazione

Illustrazione del lungo viaggio del reperto dal momento del ritrovamento fino alla musealizzazione.

Laboratorio: siglatura, schedatura e prove pratiche di assemblaggio e incollaggio di frammenti ceramici.



La città dei vivi e la città dei morti

Illustrazione dell'organizzazione sociale e produttiva di un borgo medievale: l'uomo del Medioevo, dalla vita dei campi alle sepolture in città.

Lezione in classe e percorso didattico all'interno di un borgo storico.

La cuoca Bianca cucina per il Vescovo!

Olle, boccali, catini, testelli: invito a cena in casa del vescovo.

Percorso conoscitivo sull'alimentazione medievale.

Realizzazione di un testello per focacce, simile a quelli rinvenuti negli scavi archeologici.

Alla tavola del Vescovo

Nel laboratorio si approfondirà la questione metodologica relativa agli studi sull'alimentazione antica: si leggeranno antichi inventari e ricettari provenienti da monasteri liguri e si proverà ad analizzare il materiale proveniente da un ipotetica "discarica" di un palazzo medievale. L'interpretazione dei dati ricavati confluirà quindi nella descrizione completa del banchetto medievale, dai cibi al corredo della tavola.

Le case del borgo: dalle schiere medievali ai palazzi ottocenteschi

Percorso didattico nel comprensorio di Brugnato (o altro borgo storico) per fotografare le varie tipologie abitative e laboratorio in classe con la creazione di un libro disegnato e scritto dai bambini su come sono cambiati i modi dell'abitare dal medioevo ad oggi.

Memorie di pietra

Visita guidata alla Cattedrale di Brugnato ed osservazione delle maschere apotropaiche e dei loro significati nascosti: i simboli pagani diventano patrimonio del cattolicesimo.

Riproduzione di una maschera apotropaica con la creta.

Archeologia dei pellegrinaggi: in cammino col pellegrino lungo la via Francigena nel territorio spezzino

Dal labirinto alla conchiglia: usi, tradizioni e simboli del pellegrinaggio.

- Percorso conoscitivo sulla simbologia del viaggio spirituale.
- Con la bisaccia e il bordone, il viaggio lento del pellegrino: i luoghi di sosta, di preghiera e di ricovero.

Per una storia del costruire: il cantiere medievale tra committenti e Magistri

Percorso di conoscenza sul modo di costruire medievale.

- L'edificio come contenitore funzionale: la destinazione d'uso.
- Differenze tra il cantiere privato e le grandi opere.
- I materiali da costruzione
- Cenni di archeologia dell'architettura.

La vita quotidiana nel Trecento, sotto la guida del Decameron

Percorso alla conoscenza della vita quotidiana nel Medioevo, in campagna ed in città. Le pievi e i castelli, le case private e gli edifici del potere laico e religioso. Uscita didattica in un borgo storico.

Scriptoria, pennini e pigmenti

Ai ragazzi verrà descritta l'organizzazione produttiva degli scriptoria medievali. Ci si soffermerà sulla produzione dei colori e sugli strumenti utilizzati dagli amanuensi, gli stessi colori e strumenti verranno poi utilizzati per la decorazione di un capolettera.

Amanuensi dalla A alla Z

Il laboratorio ripercorre l'evoluzione della scrittura introducendo ai differenti esempi di caratteri e calligrafie medievali (insulare, onciale, carolina, umanistica). I ragazzi prepareranno la pagina di un codice rispettandone la struttura e l'organizzazione degli spazi scritti e dipinti successivamente riprodurranno un capolettera o una miniatura.

Si esaminerà inoltre la storia del libro dal manoscritto alla stampa.



STORIA DELL'ARTE E MUSEOLOGIA

Il mestiere del museologo: oggetti in vetrina per raccontare storie

Cos' è un museo? Qual è la sua funzione? Quali spazi lo compongono? Cosa significa conservare o restaurare un' opera d'arte? A cosa serve il cartellino esplicativo e quali informazioni fornisce? Come si riconoscono i personaggi raffigurati o qual è la storia narrata? A queste e ad altre domande si tenterà di rispondere attraverso una serie di giochi pensati per avvicinare gli studenti all' istituzione museale e al concetto di tutela del bene culturale.

Libri, gigli, torri e leoni: simboli in storie disegnate e dipinte

Un divertentissimo gioco che attraverso il racconto di storie, la lettura delle immagini e simpatici travestimenti porterà alla conoscenza delle vite dei Santi e dell'iconografia che li identifica nelle opere d'arte.

Tele, tavole e pigmenti

L' attività prevede un'introduzione sperimentale alle tecniche artistiche antiche, in cui i ragazzi scopriranno la vera origine dei colori e osserveranno come i pigmenti naturali vadano mischiati a prodotti diversi per diventare la pittura adatta ai differenti supporti. La visita prosegue con una divertente caccia alla tecnica nelle sale del Museo, in cui i partecipanti dovranno riconoscere, nelle opere d'arte esposte, i materiali, i colori ed i supporti utilizzati dagli artisti.



Divine e dorate. Le pitture a fondo oro

L'attenzione verrà posta sulla simbologia e sulla preziosità del materiale scelto e sull'abilità tecnica necessaria per realizzare dettagli, punzonature e sbalzi.

I ragazzi potranno poi sperimentare la realizzazione di una doratura, della punzonatura e dello sbalzo.

Carpentieri e dipintori. L'arte su legno

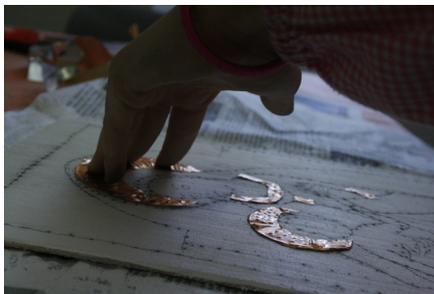
Ci concentreremo sui polittici, come sono fatti e cosa rappresentano, dove stanno e chi li commissiona. La tecnica, i soggetti, gli artisti, le chiese e i committenti. E poi potremo provare anche noi a preparare il supporto, a scegliere i pigmenti e i leganti e a realizzare la nostra opera a tempera su tavola.

La chiesa: com'è fatta, cosa contiene e cosa racconta

La navata, il campanile, l'altare, il sagrato, l'abside, il portale, il fonte battesimale... analizzeremo l'architettura della chiesa in forma ludico didattica smontandola e rimontandola con attenzione agli esempi architettonici del nostro territorio.

Dalla basilica paleocristiana, alle pievi, fino alla cattedrale di Cristo Re

Un viaggio nell'architettura religiosa attraverso gli esempi visibili sul territorio della provincia della Spezia. Una lezione frontale con proiezione di immagini e osservazione delle fonti materiali e documentarie esposte



e conservate al Museo.

E' possibile abbinare al primo appuntamento uscite sul territorio e/o laboratori creativi a tema scelti tra:

- **La chiesa romanica:** il portale i ragazzi sperimenteranno la tecnica del bassorilievo realizzando una formella in creta, tutte insieme le formelle daranno vita ad un portale simile a quelli delle chiese romaniche.

- **La chiesa gotica:** il rosone sull' esempio dei grandi maestri vetrai i ragazzi si cimenteranno nella realizzazione di veri rosoni vetrati partendo dalla trasposizione in rilievo del disegno preparatorio con l' utilizzo del piombo, fino alla stesura del colore.

- **La chiesa rinascimentale:** la prospettiva centrale Nel rinascimento nascono nuove forme di rappresentazione, la più importante è la prospettiva. Sull' esempio di Brunelleschi e Masaccio impareremo a rappresentare la realtà applicando le regole rigide della prospettiva lineare.

- **La chiesa barocca:** il paliotto sull'esempio del paliotto ricamato seicentesco conservato al museo i ragazzi realizzeranno preziosi oggetti decorativi e simbolici sperimentando tecniche quali l' intarsio e l' intaglio nonché utilizzando materiali "preziosi".

- **La chiesa contemporanea:** geometrie e colori Dopo aver compreso i linguaggi dell'arte e dell'architettura contemporanea osservando le piante ed i prospetti della Cattedrale di Cristo Re, unico esempio in Italia di Cattedrale contemporanea, i ragazzi proveranno a realizzare il progetto di una chiesa ideale assegnando ai giusti spazi le forme e i colori che riteranno più adatti.



ITINERARI SUL TERRITORIO

LA DIOCESI DELLA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

L' unione di tre specifiche identità

Un ricco itinerario che può offrire più moduli e più percorsi.

Sarà possibile scegliere di visitare una sola delle tre sedi storiche della Diocesi approfondendone la storia presso diversi luoghi significativi, oppure dedicare un' intera giornata alla visita di tutte e tre le sezioni territoriali del Museo Diocesano e delle tre chiese centrali: la cattedrale di Santa Maria a Sarzana, l' abbazia di San Colombano a Brugnato e la modernissima cattedrale di Cristo Re alla Spezia.

Il percorso può prevedere un incontro in classe volto ad approfondire la millenaria e complessa storia della nostra Diocesi.

E' possibile inoltre visitare la città e il territorio tutto, approfondendo momenti diversi della storia, concentrandosi sulle peculiarità architettoniche ed urbanistiche di ogni epoca; ogni percorso potrà essere arricchito dalla visita a specifici luoghi di riferimento scelti tra Musei, cattedrali, borghi, chiese, santuari, siti archeologici, parchi naturalistici ed altre realtà territoriali.

I Servizi Educativi del Museo Diocesano possono garantire contatti e visite presso:

Scavi di Luni con anche la basilica cristiana normalmente chiusa

Isola del Tino, area archeologica

Arsenale Militare

Ville romane di Bocca di Magra e del Varignano

Siti archeologici antico liguri

Santuari e monasteri storici del territorio

Archivio vescovile di Sarzana



PERCORSI SPECIALI

Il Natale, la Pasqua, la liturgia e le tradizioni del nostro territorio

Da tutto il mondo alla mangiatoia *novembre e dicembre 2014*

In concomitanza col Natale, si propone un'attività finalizzata ad avvicinare i ragazzi all'analisi del tema natalizio mediante la lettura partecipata di alcuni manufatti. Si analizzerà la lunga tradizione del presepe prendendone in esame alcune tipologie realizzate con varie tecniche e provenienti da più parti del mondo, si rileveranno analogie e differenze cercando di promuovere e stimolare un'apertura al dialogo interculturale. Inoltre con i più grandi si partirà dalla lettura dei brani evangelici di Luca e Matteo, si estenderà l'analisi ad alcuni passi dei Vangeli apocrifi e di altri testi che alimentarono gli aspetti leggendari e favolistici del tema del Natale. In queste fonti gli alunni troveranno notizie sull'ambientazione e informazioni sui personaggi coinvolti nella scena. Seguirà attività laboratoriale.

Le figure del presepe *(per chi ha già partecipato al primo modulo)*

Un approfondimento sui protagonisti del presepe, i gruppi potranno scegliere di concentrarsi sulla sacra famiglia, sugli angeli, sui pastori o sui magi si leggeranno tutte, ma proprio tutte, le fonti che riguardano i diversi soggetti scoprendo come sono stati interpretati dagli artisti in epoche e contesti diversi e poi, in un laboratorio creativo, potremo realizzarli con tecniche diverse scelte tra quelle della tradizione oppure no.

La Pasqua nei simboli e nell'arte *febbraio e marzo 2015*

Il percorso è finalizzato ad un'analisi interdisciplinare del tema della Pasqua, con particolare attenzione al mistero della Passione e della Resurrezione di Cristo, uno dei soggetti più rappresentati nell'arte sacra. Si analizzerà il tema della Pasqua dal punto di vista dei segni e delle espressioni religiose e popolari, mettendo in evidenza i molteplici aspetti di questo momento dell'anno che sono diventati soggetto di numerosissime opere d'arte. Gli alunni saranno invitati a una lettura guidata degli episodi narrati nei singoli manufatti e al confronto con le rispettive fonti



letterarie.

Si effettuerà poi un'indagine laboratoriale sui simboli ed i colori utilizzati delle opere d'arte e nella liturgia.

NOVITÀ *L'Ultima Cena: gesti, emozioni, stoviglie e pietanze febbraio e marzo 2015*

L'Ultima Cena che Gesù consuma insieme ai discepoli alla vigilia della sua passione è uno dei momenti più intensi e drammatici del racconto dei Vangeli, ma è anche il fulcro del Mistero cristiano. Il percorso parte dall'indagine di alcune tra le più note opere rappresentanti l' Ultima Cena e porta ad un'indagine dell'evento storico e dei suoi risvolti nella storia e nella liturgia. Il laboratorio è pretesto anche per riflettere sulla storia dell'alimentazione, dell'allestimento di tavole e banchetti e della rappresentazione di questi. Protagonisti principali dell'indagine saranno ovviamente il pane ed il vino.

NOVITÀ *Maestro infioratore per un giorno marzo, aprile e maggio 2015*

Ogni anno a Brugnato in occasione della festa del Corpus Domini si svolge la famosa Infiorata, manifestazione che ha ormai rinomanza nazionale. Le vie del borgo si ricoprono di bellissimi e coloratissimi tappeti floreali a tema religioso. Un maestro infioratore accompagnerà i ragazzi alla scoperta delle tecniche per realizzare i tappeti floreali. Il laboratorio consisterà nel creare un piccolo tappeto fiorito a soggetto religioso.

L' ARCHIVIO STORICO DIOCESANO

Da quest' anno i Servizi Educativi del Museo Diocesano operano anche presso l' Archivio storico diocesano di Sarzana che vanta un patrimonio fondamentale per conoscere la storia locale.

La partecipazione ai percorsi didattici attivati presso l'archivio permetterà ai ragazzi di ricostruire la storia in prima persona sperimentando l'indagine diretta delle fonti.

L' archivio Storico Diocesano racconta...

Quante cose si possono conoscere della nostra città! I percorsi guidati offrono la possibilità alle classi di conoscere l' Archivio e il suo patrimonio attraverso la predisposizione di itinerari "virtuali" a tema, condotti dall' operatore con l'ausilio di una presentazione di diapositive in power point.

I ragazzi potranno vedere i documenti e comprendere come attraverso di essi è possibile "fare storia", affrontando alcuni degli argomenti più interessanti e cruciali per le vicende della nostra città.

La sfida della ricerca

L' attività si propone, attraverso la modalità del gioco, di far lavorare le classi su documenti d'archivio selezionati dagli operatori in accordo con gli insegnanti. Agli studenti verranno distribuite delle brevi schede con domande, le cui risposte andranno cercate nei documenti predisposti in copia per la ricerca. La creazione di squadre all'interno della classe ha il fine di rendere più stimolante l'attività, facendo leva sulla competizione.



Tante storie in città *(più incontri a scuola e in archivio)*

Cimentarsi nella ricostruzione di un tassello della storia di una città può essere un'esperienza affascinante. I percorsi di ricerca che si possono affrontare attraverso le carte dell'archivio sono i più diversi: lo sviluppo urbanistico, le fasi storiche, le guerre, le grandi opere, i personaggi di rilievo, le famiglie. Ogni classe potrà scegliere un argomento su cui effettuare una ricerca.

La storia del libro

Il laboratorio si propone di illustrare le dinamiche storiche e le procedure tecniche che caratterizzano l'avvento della stampa e del libro. Attraverso il percorso della storia del manufatto dal rotolo al codice, dal papiro, alla pergamena alla carta, si potrà giungere ad analizzare le strette connessioni delle professioni del libro con le dinamiche culturali, religiose, politiche ed economiche della società.

La storia della scrittura

Il laboratorio ripercorre l'evoluzione della scrittura introducendo ai differenti esempi di caratteri e calligrafie medievali (insulare, onciale, carolina, umanistica). I ragazzi prepareranno la pagina di un codice rispettandone la struttura e l'organizzazione degli spazi scritti e dipinti successivamente riprodurranno un capolettera o una miniatura.

E' possibile anche scegliere di affrontare tecniche scrittorie diverse e antiche quali la scrittura cuneiforme sull'argilla, il geroglifico sul papiro e la scrittura dei romani sulle tavolette di cera.

Stemmi di vescovi, nobili e papi

Ogni famiglia nobile ha il suo blasone. Ripercorrendo la storia della città e delle famiglie nobili che l'hanno vissuta, analizziamo i blasoni che le identificano e che ancora oggi si possono vedere sui palazzi, nelle chiese e nei palazzi. La creazione dei blasoni benché lasciata all'iniziativa dei loro possessori, seguiva regole precise, con lo scopo di renderne efficace l'identificazione. Si usavano colori netti, simboli che traducevano tratti caratteristici del possessore o anche rappresentazioni del patronimico e perfino il gioco di parole.

In laboratorio gli alunni mettono in pratica le nozioni acquisite creando il loro blasone.

L' ANNO IN CORSO, PERCORSI DI ATTUALITÀ

La prima Grande Guerra

In occasione del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia anche il Museo Diocesano attiva specifiche offerte didattiche che possono essere utili agli insegnanti per avvicinare i ragazzi al tema storico.

Una mostra specifica verrà allestita a ridosso del mese di maggio, quando si intensificheranno le manifestazioni in ricordo degli eventi, e durante tutto l'anno scolastico saranno disponibili specifiche attività didattiche con la possibilità di vedere oggetti e documenti originali dell'epoca e riflettere sulla vita nelle trincee e nelle città, sul contesto sociale, e sulla eco che la guerra ha avuto nella produzione artistica, nella cultura e nell'animo di chi l'ha vissuta.

Per l'anno scolastico 2014-2015 in occasione del 50 anniversario della chiusura del Concilio Vaticano II AMEI propone a tutte le strutture Museali Ecclesiastiche italiane di riflettere sul seguente tema **ARTE E FEDE: DAL CONCILIO DI TRENTO AL VATICANO II E OLTRE**, verranno pertanto attivati approfondimenti specifici sulle ricadute che i concili hanno avuto nel contesto locale e generale, si prenderà in esame l'architettura ecclesiastica della nostra Diocesi, che può vantare una Cattedrale contemporanea, e verrà stimolata la riflessione sulla situazione in Italia negli ultimi 50 anni della produzione artistica sacra; pittura, scultura, grafica e ogni altra espressione scaturita dal Concilio Vaticano II. Invitiamo gli insegnanti a partecipare attivamente alla realizzazione di percorsi specifici proponendo argomenti che vorrebbero approfondire e far approfondire ai loro allievi, noi intanto vi terremo aggiornati via via sulle iniziative e gli sviluppi di queste.



ASSOCIAZIONE
MUSEI ECCLESIASTICI ITALIANI





SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO DIOCESANO

Dott.ssa Vincenza Porfidio

338.3607452 - museodiocesano.sp@libero.it

Dott.ssa Luisa Cascarini

334.6161090 - museodiocesano-brugnato@gmail.com

MUSEO D'ARTE SACRA DELLA DIOCESI DELLA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

Sezione della Spezia, via del Prione 156

Sezione di Brugnato, piazza San Pietro, 1

Sezione di Sarzana, piazza Firmafede, 1